

IL RETTORE

- Vista la l. 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e ss.mm.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.;
- visto il D.R. n. 3735 del 29 novembre 2019, con il quale sono stati emanati i criteri di assegnazione dei punti organico ai Dipartimenti per il triennio 2019/2021;
- viste le Linee guida, valide per il triennio 2019/2021, relative alla programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della legge 240/2010, con riferimento ai budget dipartimentali di punti organico, approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 21 novembre 2019, previo parere espresso dal Senato Accademico in data 19 novembre 2019, e comunicate ai Direttori di Dipartimento con nota del 29 novembre 2019, prot. n. 342356;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2021, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 22 novembre 2021, è stata prorogata, per tutto il 2022, la validità dei regolamenti dei dipartimenti già emanati e da emanare;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 24 maggio 2022, è stata deliberata l'applicazione del Decreto rettorale n. 3735 del 29 novembre 2019, delle relative Linee guida, nonché dei regolamenti dei dipartimenti emanati, anche per la distribuzione dei punti organici assegnati all'Ateneo nell'anno 2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 25 ottobre 2022, è stata deliberata la validità delle suddette Linee guida per il triennio 2023/2025 ed è stato disposto che i Dipartimenti potranno confermare la validità, anche per il triennio 2023/2025, dei vigenti Regolamenti di dipartimento, ovvero procedere all'adozione di nuovi Regolamenti, che saranno applicabili a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica del 12 aprile 2023, con la quale è stato deliberato di prorogare il Regolamento vigente, sia per la prima sia per la seconda fascia, anche per il triennio 2023/2025 e sono state approvate modifiche al Regolamento per la programmazione di procedure di chiamata di professori di prima fascia da bandire ai sensi della legge 240/2010;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2023, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 24 luglio 2023, è stato approvato il Regolamento del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica per la programmazione di procedure di chiamata di professori di prima fascia da bandire ai sensi della legge 240/2010;
- tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1

È emanato il Regolamento del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica per la programmazione di procedure di chiamata di professori di prima fascia da bandire ai sensi della legge 240/2010, il cui testo integrale viene allegato al presente decreto, costituendone parte integrante. Il Regolamento è applicabile a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, unitamente al Regolamento di cui al precedente art. 1, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.
Catania, 04/08/2023

IL RETTORE
(Prof. Francesco Priolo)

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA, ELETTRONICA E INFORMATICA PER LA PROGRAMMAZIONE DI PROCEDURE DI CHIAMATA DI PRIMA FASCIA DA BANDIRE AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010

Art. 1

La presente procedura viene applicata per stabilire la graduatoria in base alla quale proporre agli Organi di Ateneo i settori scientifico disciplinari (SSD) per chiamate di prima fascia.

I presenti criteri saranno utilizzati per stabilire la graduatoria relativa al numero di posizioni *NP* che il Consiglio di Dipartimento deciderà di assegnare a posizioni di prima fascia, sulla base dei punti organico assegnati dagli organi accademici.

Ai fini della presente utilizzazione delle risorse verranno considerati gli *Ns* settori scientifico disciplinari presenti in Dipartimento, per i quali sono presenti docenti afferenti al Dipartimento che abbiano conseguito l'abilitazione di Prima Fascia.

Per "abilitati di prima fascia" si intendono i docenti in possesso di abilitazione scientifica nazionale che nel frattempo non siano stati chiamati dal Dipartimento come professori di prima fascia. Ciascun abilitato verrà considerato esclusivamente se in possesso di abilitazione in corso di validità e in relazione al suo settore scientifico disciplinare di afferenza. Non si terrà conto, quindi, del possesso di altre abilitazioni in settori concorsuali differenti o di abilitazioni in settori concorsuali che comprendono più settori scientifico disciplinari.

Si premette che in caso di più abilitati in un unico SSD, ai fini della graduatoria, verrà considerato il punteggio dell'abilitato/a che ha conseguito complessivamente la valutazione più alta, in maniera da mantenere un profilo compiuto del singolo docente in relazione ai vari aspetti considerati (merito scientifico, leadership accademica e scientifica, storico, ecc.).

In ogni caso tali criteri sono applicati ed hanno valore esclusivamente per selezionare il settore scientifico disciplinare da proporre per procedure concorsuali e non costituiscono alcun titolo aggiuntivo in relazione ad una eventuale successiva valutazione degli abilitati.

La graduatoria verrà stabilita nuovamente solo quando le proposte di assegnazione relative alla precedente graduatoria si siano esaurite.

In sede di definizione generale dei criteri dipartimentali e degli stessi alle singole tornate, viene stabilito di escludere dalle proposte di assegnazione i settori scientifico disciplinari che abbiano già beneficiato di proposte di assegnazione, sulla base dei presenti criteri, negli ultimi DUE anni precedenti la data dell'applicazione delle procedure a meno che nel frattempo non siano avvenute proposte di assegnazione per altri $NR=QUATTRO$ - settori scientifico disciplinari differenti.

A chiarimento del comma precedente, qualora tale valore *NR* venisse raggiunto da un settore in fase di applicazione dei criteri, in seguito ad assegnazioni a settori differenti, e non si fosse ancora raggiunto il numero di *NP* posizioni nella nuova graduatoria, il settore escluso verrebbe considerato nella graduatoria nella posizione successiva corrispondente.

In relazione a quanto previsto ai commi precedenti come data di applicazione delle procedure va intesa la data della nota rettorale di assegnazione dei punti organico al Dipartimento.

Viene altresì stabilito di escludere dalle proposte di assegnazione i settori scientifico disciplinari per i quali è presente un solo abilitato in Dipartimento, che abbiano già beneficiato di proposte di assegnazione, sulla base dei presenti criteri, ancora non concluse.

In fase di applicazione dei criteri qualora vi fossero delle procedure concorsuali di prima fascia bandite, ma non ancora concluse, tali settori scientifico disciplinari saranno considerati con un ordinario in più.

Viene presa in considerazione esclusivamente la documentazione relativa a docenti in ruolo e afferenti al Dipartimento. Come docenti si intendono Professori di seconda fascia, Ricercatori a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B;

Come data per il calcolo dei valori dei criteri deve considerarsi la data entro la quale i candidati erano tenuti a produrre la documentazione.

Art. 2

A) Fabbisogno Ordinari – (AAA%=20%)

Complemento a 1 nel rapporto tra il numero dei professori ordinari in relazione al numero di docenti nel ruolo in Ateneo nello stesso settore scientifico disciplinare. Nel computo del numero dei docenti non vanno inclusi i ricercatori a tempo determinato di tipo A.

Per il generico settore scientifico-disciplinare n-esimo ($n=1, \dots, N_s$), si calcola la quantità:

$$A^{(n)} = 1 - \frac{N_{ORD}^{(n)}}{DA^{(n)}}$$

dove:

$N_{ORD}^{(n)}$ è il numero di professori Ordinari in servizio nell'Ateneo (Dipartimento) nel SSD (n).

$$DA^{(n)} = NPO + NPA + NRTI + NRTDB$$

$NPO = N_{ORD}^{(n)}$ = Numero di Professori Ordinari del SSD in Ateneo;

NPA = Numero dei Professori Associati del SSD in Ateneo;

$NRTI$ = Numero dei Ricercatori a Tempo Indeterminato del SSD in Ateneo;

$NRTDB$ = Numero dei Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B del SSD in Ateneo;

Si calcolano i valori normalizzati:

$$\alpha^{(n)} = AAA\% \frac{A^{(n)}}{A_{max}} \quad n=1, \dots, N_s$$

Dove

$$A_{max} = \max\{A^{(1)}, A^{(2)}, \dots, A^{(N_s)}\}$$

B) Merito Scientifico (35%=BB1%+BB2%+BB3%; BB1%=25% BB2%=5% BB3%=5%)

Questo parametro viene scorporato in tre sottoparametri B1, B2 e B3:

B1) Posizionamento rispetto ai parametri ASN.

Per il generico SSD n-esimo $n=1, \dots, N_s$ e per il generico ricercatore m-esimo si calcola la quantità:

$$B1_m^{(n)} = \min\left(\frac{P1_m^{(n)}}{S1^{(n)}}, \alpha\right) + \min\left(\frac{P2_m^{(n)}}{S2^{(n)}}, \alpha\right) + \min\left(\frac{P3_m^{(n)}}{S3^{(n)}}, \alpha\right)$$

Dove $\min(A, B) = \begin{cases} A & \text{se } A \leq B \\ B & \text{se } A > B \end{cases}$ e $\alpha=2,5$

Dove P1, P2 e P3 sono i tre indicatori definiti da ASN 2018 per la prima fascia ovvero: numero di articoli su riviste indicizzate Scopus o WoS nei 10 anni precedenti, numero di citazioni Scopus o WoS a 15 anni, indice h Scopus o WoS a 15 anni del ricercatore abilitato alla data di applicazione dei

criteri e S1, S2 e S3 le relative soglie definite ASN dal MIUR per il 2018 (DM n. 589 8/8/2018). Per ciascuno dei tre indicatori verrà utilizzato il database (WoS o SCOPUS) più favorevole al candidato.

Si calcola il massimo dei $B1_m^{(n)}$

$$B1_{max} = \max\{B1_m^{(n)}\}$$

$$b1_{(m)}^{(n)} = BB1\% \frac{B1_{(m)}^{(n)}}{B1_{max}} \quad n=1, \dots, N_s \quad m=1, \dots, N_{ABIL}^{(n)}$$

Ai fini del calcolo dei parametri ASN si utilizza la procedura di calcolo disponibile su IRIS valutando tali parametri alla data del giorno lavorativo precedente la data del Consiglio di dipartimento.

B2) Numero di abilitati nel settore Scientifico disciplinare in relazione al numero complessivo di docenti abilitati afferenti al Dipartimento

$$B2^{(n)} = \frac{N_{ABIL}^{(n)}}{T_{ABIL}}$$

Dove: $N_{ABIL}^{(n)}$ è il numero totale di abilitati di 1 Fascia nel settore (n) tra i docenti del SSD (n) in Ateneo;

T_{ABIL} è il totale degli abilitati di 1 Fascia in Ateneo nei settori in cui vi sono abilitati nel Dipartimento.

$$T_{ABIL} = \sum_{n=1}^{N_s} N_{ABIL}^{(n)}$$

Si calcola quindi:

$$b2^{(n)} = BB2\% \frac{B2^{(n)}}{B2_{max}} \quad n=1, \dots, N_s$$

Dove

$$B2_{max} = \max\{B2^{(1)}, B2^{(2)}, \dots, B2^{(N_s)}\}$$

B3) Numero di abilitati nel settore scientifico disciplinare in relazione al numero di docenti abilitabili nello stesso settore

$$B3^{(n)} = \frac{N_{ABIL}^{(n)}}{D^{(n)}}$$

Dove: $N_{ABIL}^{(n)}$ è il numero totale di abilitati di 1 Fascia nel SSD (n) tra i docenti del SSD (n) in Ateneo.

$$D^{(n)} = NPA + NRTI + NRTDB + 0,5 * NRTDA$$

NPA =Numero dei Professori Associati del SSD in Ateneo;

$NRTI$ =Numero dei Ricercatori a Tempo Indeterminato del SSD in Ateneo;

$NRTDB$ =Numero dei Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B del SSD in Ateneo;

$NRTDA$ =Numero dei Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A del SSD in Ateneo;

Si calcola quindi:

$$b3^{(n)} = BB3\% \frac{B3^{(n)}}{B3_{max}} \quad n=1, \dots, Ns$$

Dove

$$B3_{max} = \max\{B3^{(1)}, B3^{(2)}, \dots, B3^{(Ns)}\}$$

Quindi si calcola:

$$b_{(m)}^{(n)} = b1_{(m)}^{(n)} + b2^{(n)} + b3^{(n)}$$

C) Terza Missione (CCC%=5%)

Verrà assegnato un punteggio pari a $c_m^{(n)} = CCC\%$ all'abilitato che soddisfi almeno una tra le seguenti condizioni:

- Responsabile di convenzioni conto terzi per attività di ricerca con un peso economico complessivo (fatturato) maggiore o uguale a 20000 euro;
- Proponente di spin-off approvato dall'Ateneo e che sia stata iscritta al registro delle imprese (con almeno un bilancio depositato);
- Co-autore di almeno un brevetto internazionale approvato (granted).

D) Storico – (DDD%=25%)

Per il generico SSD n-esimo $n=1, \dots, Ns$ e per il generico abilitato m-esimo ($m=1, 2, \dots, N_{ABIL}^{(n)}$) si calcola la quantità $T_m^{(n)}$ pari al tempo residuo in mesi tra la data di scadenza dell'abilitazione in mesi e la data attuale in mesi; nel caso in cui un abilitato del Dipartimento abbia conseguito più abilitazioni in tornate diverse, per lo stesso settore concorsuale e per la stessa fascia, si terrà conto della durata residua della prima abilitazione conseguita. Nel caso in cui l'abilitazione sia scaduta e l'abilitato abbia una successiva abilitazione valida tale quantità $T_m^{(n)}$ potrà assumere valori negativi.

Si calcolano dunque i valori massimo e minimo

$$T_{MAX} = \max(T_m^{(n)}) \quad n=1, \dots, Ns \quad m=1, \dots, N_{ABIL}^{(n)}$$

$$T_{MIN} = \min(T_m^{(n)}) \quad n=1, \dots, Ns \quad m=1, \dots, N_{ABIL}^{(n)}$$

$$D_m^{(n)} = \frac{T_m^{(n)} - T_{MAX}}{T_{MIN} - T_{MAX}}$$

$$d_m^{(n)} = DDD\% D_m^{(n)} \quad n=1, \dots, Ns$$

E) Leadership scientifica e accademica (10%=E1%+E2%+E3% - E1%=2,5% E2%=2,5% E3%=5%)

- Coordinamento di progetti di ricerca Internazionali od Europei provenienti da bandi competitivi. E1%=2,5%
- Ruoli di vertice in società scientifiche internazionali (Presidenza o vice-Presidenza o AdCom di Società scientifiche internazionali); E2%=2,5%
- Presidente Consiglio di Corso di Laurea per almeno un mandato; E3%=5%

$$e_m^{(n)} = E1_m^{(n)} + E2_m^{(n)} + E3_m^{(n)}$$

F) (Altro parametro) Leadership didattica (FFF%=5%)

Per il generico SSD n-esimo $n=1, \dots, N_s$ e per il generico Professore Associato abilitato m-esimo, si calcola la quantità:

$$F_m^{(n)} = NCFU_m^{(n)}$$

Dove $NCFU_m^{(n)}$ è il numero totale di CFU erogati di corsi ufficiali affidati dalla struttura didattica di competenza (Consigli di Facoltà o di Dipartimento) al Professore Associato abilitato nella sua attività didattica pregressa in qualità di Professore Associato, sino alla data di chiusura dell'Anno Accademico precedente alla data attuale. In caso di corsi assegnati prima dell'entrata in vigore dei CFU, si considererà l'equivalenza: 10 ore didattica frontale = 1CFU.

Si calcola il massimo dei $F_m^{(n)}$ tra tutti i valori: $F_{max} = \max_{m,n} \{F_m^{(n)}\}$

$$f_m^{(n)} = FFF\% \frac{F_m^{(n)}}{F_{max}} \quad n=1, \dots, N_s \quad m=1, \dots, N_{ABIL}^{(n)}$$

Art. 3

Determinazione della graduatoria

Si procede quindi a calcolare per ciascun settore scientifico-disciplinare le quantità totali $t^{(n)}$:

$$t^{(n)} = \max_m (a^{(n)} + b_m^{(n)} + c_m^{(n)} + d_m^{(n)} + e_m^{(n)} + f_m^{(n)}) \quad n=1, \dots, N_s$$

in base alle quali si procede a stilare la graduatoria di priorità dei settori scientifico-disciplinari, ai fini dell'utilizzazione delle risorse assegnate per posti di professore di prima fascia.

RIASSUNTO PERCENTUALI:

<i>PARAMETRO</i>	<i>Peso % parametro da Linee Guida</i>	<i>Peso % parametro DIEEI</i>
Fabbisogno Ordinari	tra 5% e 35%	AAA%=20%
Merito Scientifico	tra 25% e 55%	35%=BB1%+BB2%+BB3%=25%+5%+5%
Terza Missione	tra 0% e 25%	CCC%=5%
Storico	tra 5% e 30%	DDD%=25%
Leadership scientifica e accademica	tra 0% e 25%	E1%+E2%+E3%=2,5%+2,5%+5%=10%
Altro Parametro (Leadership didattica)	tra 0% e 20%	FFF%=5%

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.